

Perchè tutti quei tabelloni elettorali? Per legge

Pubblicato: Venerdì 1 Marzo 2013



Settecentosettanta metri lineari di tabelloni destinati alla propaganda elettorale posizionati a Castellanza. Molti dei quali rimasti malinconicamente vuoti. Le consultazioni dello scorso 24 e 25 Febbraio hanno posto all'attenzione dei cittadini la questione degli spazi di propaganda elettorale messi a disposizione da ogni Comune che, mai come questa volta, hanno raggiunto dimensioni esagerate. Vediamo di spiegare come si sia potuto arrivare a questa cifra apparentemente esagerata. Il Comune è tenuto per legge a stabilire in ogni centro abitato e distintamente per ciascuna elezione che avrà luogo nella stessa data – in questo caso si è trattato di n. 3 consultazioni: Senato, Camera e Regione – gli spazi da destinare alle affissioni di propaganda elettorale da parte dei partiti che partecipano alle elezioni con liste di candidati nonché di coloro che fiancheggiano le liste di candidati.

Per Comuni delle dimensioni di Castellanza, la legge stabilisce un numero minimo di 10 postazioni ed un massimo di 20 per ogni elezione. Il Comune di Castellanza ha scelto il numero minimo di 10 postazioni.

Le liste ammesse, infatti, alla competizione elettorale per il Senato sono state n. 24, per la Camera n. 16, per le Regionali n. 17. A ciascuna delle liste ammesse spetta uno spazio di un metro di base per due di altezza. Ciò significa 59 metri lineari per ogni postazione. Essendo 10 le postazioni, abbiamo un totale di 590 metri lineari di tabelloni per le liste ammesse. A questi si aggiungono gli spazi da destinare alla propaganda indiretta – ossia dei cosiddetti fiancheggiatori – che sono fissi e pari a 6 metri di base per 2 di altezza per ogni postazione e per ogni elezione.

Si tratta di altri 6 metri lineari per ogni postazione e per ogni elezione. Essendo 10 le postazioni e 3 le elezioni, abbiamo 18 metri lineari che moltiplicati per le 10 postazioni danno un totale di 180 metri lineari. I tabelloni montati nel comune di Castellanza sono stati pari 77 metri di base per due di altezza in ognuna delle 10 postazioni individuate (circa 31 metri per il Senato, 23 metri per la Camera e 23 metri per la Regione). Moltiplicando i 77 metri per le 10 postazioni, risulta che la città è stata addobbata con ben 770 metri lineari di tabelloni elettorali.

Un ultimo inciso. Va tenuto, inoltre, presente che a Castellanza i tabelloni sono stati montati entro il 24 Gennaio (31° giorno antecedente la data delle elezioni) sulla base di una stima del numero di liste che avrebbero partecipato alla consultazione elettorale. Il numero reale di liste ammesse è stato comunicato successivamente al termine del 24 Gennaio 2013: per la Camera il 30 Gennaio, per il Senato il 1° Febbraio e per le Regionali il 6 Febbraio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it